

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero
dell'Università
e della RicercaItaliadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZAUNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA**Decreto Direttore Generale**

App.353_25 - Affidamento diretto del servizio di noleggio materiale audio – video - luci e assistenza tecnica con personale specializzato nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – “IMPACT – International Music and Performing Arts Contaminations and Trainings” – Codice identificativo INTAFAM00057 - Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” – Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

CUP D82J24000040005**Il Direttore Generale****RICHIAMATO** lo Statuto dell’Università della Calabria;**RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo;**RICHIAMATO** il Regolamento per l’Amministrazione e la Contabilità;**RICHIAMATO** il Regolamento sulle procedure sottosoglia per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;**VISTI** l’art. 33 ed il Titolo V della parte II della Costituzione della Repubblica Italiana;**VISTA** la legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;**VISTO** il D.lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*” applicabili, in quanto compatibili, agli altri “soggetti aggiudicatori” di cui all’art. 1, comma 1, lett. p) dell’allegato I.1 al D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D.L. n. 139/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 205/2021;

VISTO il D.lgs. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale”;

VISTI il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e la determinazione dell’ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTA la legge n. 240/2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni – in particolare l’art. 37, recante disposizioni in materia di “obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli altri soggetti equiparati, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 996/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042 della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle economie e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.P.C.M. n. 165/2020 (*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca*);

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

CONSIDERATA la normativa attuativa del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, L. 3/2003, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies, applicabile, in quanto compatibile, agli "altri soggetti aggiudicatori" di cui all'art. 1, comma 1, lett. p) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP, applicabile, in quanto compatibile agli "altri soggetti aggiudicatori" di cui all'art. 1, comma 1, lett. p) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al comma 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’art. 8 del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 05/08/2022;

VISTO il D.L. n. 152 del 6 novembre 2021 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito con modificazione dalla L. 29 novembre 2021, n. 233, e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTA la circolare MEF-RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo climatico e digitale (cd. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Minimi Ambientali (CAM);

VISTI i Decreti Direttoriali del MUR n. 685 del 14/04/2022 e n. 1567 del 11/10/2022, e relativi allegati, con i quali è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo “Si.Ge.Co.” del Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la circolare MEF-RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il decreto del Segretario Generale MUR n. 7136 del 23/09/2022 (*Strategia del MUR per il contrasto alle frodi nell’attuazione del PNRR*);

VISTO il D.L. 18 novembre 2022, n. 176, recante *“Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”*, convertito con modificazioni dalla L. 13 gennaio 2023, n. 6;

VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici (di seguito “D.lgs. 36/2023”);

VISTA la Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, C1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione degli asili nido alle Università” del PNRR, Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie”, che mira a qualificare e innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell’innovazione e internazionalizzazione;

VISTO il sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale dei sistema AFAM”, dell’Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” nell’ambito della Missione 4, Componente 1;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 124 del 19 luglio 2023, recante “Avviso per la concessione di finanziamenti di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) (in seguito “Avviso”);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 133 del 31 luglio 2023, recante “Avviso di rettifica per errore materiale del Decreto Direttoriale 19 luglio 2023, n. 124”;

PRESO ATTO che in risposta all’Avviso, l’Università della Calabria, in qualità di partner, ha presentato un progetto dal titolo “IMPACT: International Music and Performing Arts Contaminations ad Trainings” (in seguito “IMPACT”), identificato con codice INTAFAM00057, il cui soggetto capofila è la Scuola di Musica di Fiesole;

VISTI la Decisione del Consiglio (CID) n. 16051/23 del 8 dicembre 2023, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, ed il relativo allegato n. 16051/23 ADD 1 del 27 novembre 2023 con il definanziamento di alcuni interventi, la modifica di altri e l’introduzione di nuove misure sia tra le sei missioni tematiche sia nel capitolo REPower EU;

CONSIDERATO che la succitata revisione ha istituito il target M4C1-23 bis, il quale prevede che per il sotto-investimento T5 vengano realizzati 15 progetti di internazionalizzazione di Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), per promuovere il loro ruolo all’estero nella conservazione e nella promozione della cultura italiana;

VISTO il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 70 del 20 marzo 2024, con il quale veniva approvata la graduatoria a valere sui fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 124 del 19 luglio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 105 del 19 aprile 2024, con il quale veniva approvata la rimodulazione del finanziamento riconosciuto alle singole proposte progettuali e si procedeva all’aggiornamento e sostituzione della tabella di cui al citato Decreto Direttoriale n. 70 del 20 marzo 2024;

VISTO che l’art. 3, comma 2, dell’Avviso dispone che una quota di almeno il 40% delle risorse complessive disponibili dovrà essere destinata al finanziamento di interventi nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

VISTA la circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024, “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, che aggiorna la Guida operativa di cui alle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 153 del 13 maggio 2024, la proposta progettuale INTAFAM00057 presentata dall’Istituzione Capofila Scuola di musica di Fiesole, è stata

ammessa al finanziamento, per un importo complessivo di € 966.590,92, di cui l'importo destinato al finanziamento di interventi nelle regioni del Mezzogiorno è pari € 609.258,00;

VISTO l'atto d'obbligo sottoscritto tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e l'Istituto capofila;

PRESO ATTO che l'Istituzione Capofila nella realizzazione del progetto, si avvarrà dei soggetti attuatori Università della Calabria, Conservatorio di musica di Matera, Accademia di belle arti di Catania, Istituto Superiore di Studi Musicali della Valle d'Aosta, costituendo un partenariato previsto all'art. 4, comma 4 del succitato Avviso;

PRESO ATTO che la quota di budget assegnata all'Università della Calabria è pari ad € 292.281,20;

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 – Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il proprio decreto n. 663/2025 del 25/07/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in argomento alla Dott.ssa Caterina Pullia, dipendente di ruolo di questo Ateneo (di seguito R.U.P.);

VISTA la relazione di cui alla nota prot. n. 226166 del 18/09/2025 relativa all'affidamento in argomento nella quale il predetto R.U.P. ha dichiarato, tra l'altro:

- *che per garantire il regolare svolgimento delle attività progettuali previste all'interno del Campus Unical che si svolgerà a settembre nell'ambito del Progetto IMPACT;*
- *che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;*
- *che, per le finalità sopra illustrate, non è possibile procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006, utilizzando le convenzioni-quadro di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e gli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., per indisponibilità delle prestazioni oggetto della procedura;*
- *che, l'affidamento in oggetto è riferito all'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione e, dunque, a norma di quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 126 del 29/10/2019, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*
- *che il valore stimato dell'affidamento di che trattasi è pari a € 20.500,00 (oltre IVA), così suddiviso:*
 - *15.400,00 euro per l'esecuzione delle prestazioni;*
 - *5.100,00 euro per costi della manodopera, calcolati in conformità alle disposizioni di cui all'art. 41, commi 13 e 14, del D.lgs. 36/2023;*
- *il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'esecuzione delle prestazioni prevalenti, in conformità al comma 1 del predetto art. 11, è il seguente: COMMERCIO;*
- *il codice ATECO relativo alle prestazioni prevalenti è il seguente: 90.39.09;*
- *che la procedura di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di prestazioni di importo inferiore a 140.000,00 euro;*
- *che per l'affidamento in oggetto non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;*
- *che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento in argomento non è stato suddiviso in lotti poiché trattandosi di beni funzionalmente correlati tra loro e bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto che ne dovrà così rispondere globalmente;*
- *di aver individuato l'operatore economico RENTAL TECH, con sede legale in via Salici, snc, Palazzo Acropolis, 87040 ACRI (CS), CF e P.IVA 03926980784;*
- *che, tenuto anche conto di quanto previsto in tema di aree merceologiche e fasce di importo degli affidamenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 3 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del Regolamento sulle procedure sottosoglia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (emanato con D.R.*



5 marzo 2021, n. 420 e modificato con D.R. 6 maggio 2024, n. 386), per l'affidamento in oggetto non si verificano le condizioni di cui all'art. 49, comma 2, del medesimo D.lgs. 36/2023;

- che, in attuazione degli obblighi in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti previsti dal Libro I, parte II, del D.lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto è stato gestito tramite una delle Piattaforme Digitali di Approvvigionamento certificate di cui all'art. 25 del predetto Decreto (di seguito "PAD"); più precisamente, la procedura è stata effettuata mediante la piattaforma Ubuy di CINECA. In particolare, attraverso la predetta PAD lo scrivente RUP ha provveduto a trasmettere la richiesta di offerta all'operatore selezionato mediante trattativa diretta, identificata con prot.n.UCALPRG.0220462 in data 11/09/2025, fissando alle ore 12.00 dell'12/09/2025 il termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- che entro il termine previsto l'operatore interpellato ha inviato la propria offerta a mezzo pec all'indirizzo amministrazione@pec.unical.it. In particolare, in tale sede:
 - verificata in data 12/09/2025 la seguente documentazione:
 - Dichiarazione operatore economico;
 - Dichiarazione assenza conflitto interessi;
 - Dichiarazioni titolare effettivo;
 - Patto d'integrità;
 - Template DSAN DNSH;
 - Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Dichiarazioni DPCM 187/1991;
 - Elenco delle principali forniture;
 - si osserva che l'offerta economica presentata risulta più alta, rispetto alla base d'asta prevista, per quanto riguarda il costo della manodopera;
 - viene, pertanto richiesto, a mezzo pec di fornire eventuali spiegazioni e, se necessario, presentare una nuova offerta economica;
 - l'operatore economico, in data 13.09.2025, ha provveduto ad inoltrare, a mezzo pec, una nuova offerta economica che annulla e sostituisce la precedente. Preso atto che la nuova offerta, per quanto attiene al costo della manodopera, è in linea con la ns base d'asta, viene constatata la regolarità della documentazione amministrativa;
 - l'operatore economico ha presentato un'offerta economica costituita da un importo complessivo offerto per l'esecuzione delle prestazioni pari a € 20.100,00 (oltre IVA al 22%);
 - con riferimento al CCNL applicato al personale impiegato di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del D.lgs. 36/2023, l'operatore selezionato ha confermato l'applicazione del medesimo contratto indicato negli atti di gara;
 - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico ha dichiarato di essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in argomento;
 - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico selezionato ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che, effettuate le necessarie verifiche, l'offerta prodotta e sopra sinteticamente illustrata risulta essere congrua;
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53, comma 4, e 117 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento in oggetto non sarà richiesta la garanzia definitiva in applicazione di quanto previsto al riguardo dall'art. 14, comma 5, del Regolamento sulle procedure sottosoglia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (emanato con D.R. 5 marzo 2021, n. 420 e modificato con D.R. 6 maggio 2024, n. 386);
- che, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, l'operatore economico ha dichiarato di occupare un numero di dipendenti inferiore a 15;
- che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, verranno avviate le verifiche ivi previste; in caso di esito negativo, si applicheranno le disposizioni di cui al successivo comma 2 del richiamato articolo 52;

- *che la spesa complessiva di € 24.522,00 (IVA inclusa) sarà imputata, sulla voce di costo CA.04.02.11.02 Noleggi e spese accessorie, progetto PNRR_IMPACT, giusto vincolo di spesa n. 1703/2025 del 11/09/2025;*
- *e propone, pertanto, di procedere all'affidamento diretto delle prestazioni in argomento a favore dell'operatore economico RENTALTECH, con sede legale in via Salici, snc, Palazzo Acropolis, 87040 ACRI (CS), CF e P.IVA 03926980784, per l'importo totale offerto di € 20.100,00 (oltre IVA, come per legge);*

VISTO il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) acquisito dal portale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri: D82J24000040005;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la procedura di affidamento oggetto del presente atto garantisce il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del predetto Decreto;

VISTO, altresì, che la procedura di che trattasi è stata interamente gestita nel rispetto di quanto previsto dal Libro I, parte II, del D.lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

PRESO ATTO degli elaborati tecnici, quali Capitolato Speciale d'Appalto e le Specifiche Tecniche;

VISTI i principi di economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

PRESO ATTO che l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 dispone che:

- "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

RITENUTO, pertanto, di fissare i predetti contenuti minimi della procedura in oggetto come di seguito illustrato:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il regolare svolgimento delle attività progettuali indicate afferenti al Comitato Arti, Musica e Spettacolo (in seguito "C.A.M.S."), coinvolto negli obiettivi del progetto IMPACT nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio di noleggio del service tecnico in occasione delle attività da svolgere all'interno del Campus Unical per le esigenze del C.A.M.S.;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti, il contratto verrà stipulato con lettera d'ordine, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'affidamento della suddetta fornitura in favore dell'operatore economico RENTAL TECH S.R.L.S. - P.IVA 03926980784;

CONSIDERATO che l'atto adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal R.U.P.;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del R.U.P. rispetto all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico, mediante dichiarazione all'atto della presentazione dell'offerta sul Mercato Elettronico, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico;

DATO ATTO che questa Stazione Appaltante ritiene di escludere, come condizioni necessarie per l'affidamento delle prestazioni in questione, l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, in quanto si tratta di prestazioni di importo non elevato per i quali viene attivata la procedura di affidamento diretto e, inoltre, l'esigua durata contrattuale non consentirebbe di concludere nei tempi il procedimento di selezione ed assunzione del nuovo personale. Semmai la procedura di reclutamento dovesse terminare positivamente quando il contratto è ancora in corso, le nuove assunzioni comunque non sarebbero funzionali tenuto conto della durata del periodo formativo, dei tempi contrattuali e delle modalità di esecuzione delle prestazioni;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, l'operatore economico ha assolto gli obblighi ivi previsti e, in particolare, ha dichiarato di occupare un numero di dipendenti inferiore a 15;

CONSIDERATO che il R.U.P. ha verificato con esito favorevole la regolarità contributiva dell'operatore economico selezionato (DURC prot. n. INPS_46139125 del 04/06/2025) e che il pagamento della fattura verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento in argomento, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Tracciabilità dei Flussi Finanziari";

PRESO ATTO che, a norma di quanto previsto dall'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per la procedura in oggetto non trovano applicazione i termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4, del predetto Decreto;

CONSIDERATO che la Responsabile dell'Area Gare d'appalto, Ing. Rosanna Gervasi, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

RITENUTA, infine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, legittima e conforme all'interesse pubblico la proposta di affidamento formulata dal RUP, sopra riportata;

per tutto quanto sopra premesso

DECRETA

Art.1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, è autorizzato l'affidamento diretto delle prestazioni di che trattasi a favore dell'operatore economico RENTAL TECH S.R.L.S., con sede legale in via Salici Palazzo Acropolis snc, 87041 - Acri (CS), C.F./P.IVA 03926980784, per l'importo totale offerto di € 20.100,00 (oltre IVA, come per legge), così suddiviso:

- 14.020,00 euro per il servizio;
- 6.080,00 euro per i costi della manodopera.

Art.2. L'Area Gare d'appalto della Direzione Affari Generali e Attività Negoziale è autorizzata a inoltrare l'ordinativo telematico, al suddetto operatore economico, mediante il punto ordinante delegato di questa Università.

Art.3. La spesa complessiva di € 24.522,00 (IVA inclusa) sarà imputata sulla voce di costo CA.04.02.11.02 Noleggi e spese accessorie, Progetto PNRR_IMPACT, giusto vincolo n. 1703/2025 del 11/09/2025.

Art.4. Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e 28 del D.lgs. n. 36/2023.

La predetta pubblicazione è da ritenersi valevole anche per le finalità di cui all'art. 50, comma 9, del D.lgs. 36/2023.

Il Direttore Generale
Dott. Alfredo Mesiano

FM/

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse